SEGUIAMO...

l'Unità2

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI

Calcio-stranieri il caso che non esiste

SANDRO VERONESI

DUNQUE c'è questo emendamento Sperotto che sta mettendo a subbuglio lo sport italiano perché la sua approvazione in Parlamento nell'ambito della Legge per l'adeguamento alle normative comunitarie autorizzerebbe le società di calcio di basket di rugby di pallavolo eccetera a schierare quanti stranieri desiderano purché provenienti da Paesi dell'Unione Europea.

Al Senato l'emendamento è già passato *con l'appoggio del Polo delle Libertà* anche se subito dopo il Polo stesso ha fatto sapere che si era trattato di un disguido e che sicuramente alla Camera l'emendamento sarebbe stato neutralizzato. Poi alla Camera in Commissione l'emendamento è di nuovo passato e per quanto riguarda la votazione vera e propria c'è stato un rinvio per cui la cosa rimane in sospeso. Nel frattempo i giornali il Coni la Figc la Lega Calcio e compagnia bella hanno cominciato a spargere uno spettro nelle nostre case quello se l'emendamento Sperotto passasse anche alla Camera di una Lazio una Juventus una Roma composte esclusivamente da giocatori stranieri con sequela di conseguenze funeste per i vivai le società meno ricche la nazionale eccetera.

Mi sbaglierò ma a me sembra una tempesta in un bicchier d'acqua. Intanto la completa liberalizzazione degli stranieri comunitari nelle società professionistiche italiane non ha niente a che fare con l'entrare in Europa questo è sicuro per due buoni motivi primo nessun altro paese che compone quest'Europa alla quale dobbiamo adeguarci prevede una liberalizzazione del genere secondo è già stabilito in sede Ue di considerare il caso degli atleti professionisti eccezionale rispetto a quello degli altri lavoratori dipendenti. Perciò non si capisce a quale scopo il buon Sperotti abbia concepito il suo emendamento a meno che non fosse solo un modo per farsi notare un po' ora che non è più ministro nel qual caso il risultato è stato raggiunto.

MA ANCHE la levata di scudi collettiva e unanime sulle terribili prospettive che si aprirebbero per il calcio italiano nel caso l'emendamento passasse anche a Montecitorio mi pare veramente spropositata. È proprio il caso di dire da che pulpito viene la predica. Non sono Lega e Figc che hanno concepito la - ben più assurda a pensarci - autorizzazione a tesserare un numero illimitato di comunitari purché se ne mandino in campo soltanto tre alla volta? E non sono sempre loro che hanno deciso di considerare italiani quegli stranieri che dispongano di passaporto italiano e stiano in Italia da più di cinque anni - per cui l'anno prossimo sarà italiano per esempio anche Oliver Bierhoff? E non saranno sempre loro ad autorizzare l'anno venturo le società a portare in panchina gli stranieri eccedenti così da poterli mandare in campo in sostituzione dei tre schierati all'inizio? Non siamo dunque già molto vicini a quella situazione che dovrebbe equivalere al tracollo del calcio italiano?

L'anno prossimo per esempio la Roma potrebbe acquistando Herrera Bierhoff e Sensini schierare contemporaneamente Balbo Sensini Herrera Bierhoff Thern Aldair e Fonseca 7 su 11 più eventualmente altri in panchina per sostituirli quelli in campo. Se non lo farà non sarà perché è vietato (visto che è permesso) *ma perché forse mandare in campo* Totti Statuto e Carboni è meglio.

Voglio dire che se l'assurdo emendamento Sperotti assurdamente passasse anche alla Camera sarebbe solo l'ennesima assurdità del calcio italiano le quali assurdità hanno sì contribuito a gettarvi sopra di volta in volta discredito vergogna ridicolo eccetera ma non hanno ancora impedito la nascita dei Baggio dei Maldini dei Signori e dei Del Piero e nemmeno dei Pistone e degli Amitrano. Eppure di questo si discute in Parlamento. Dello scandalo di Steani Juventus di mercoledì invece fatta giocare per forza per questione di diritti televisivi si discute al bar.

I SERVIZI A PAGINA 8

Una stecca del soprano Loukianetz gela il pubblico della Scala. Ma il Flauto di Muti alla fine convince

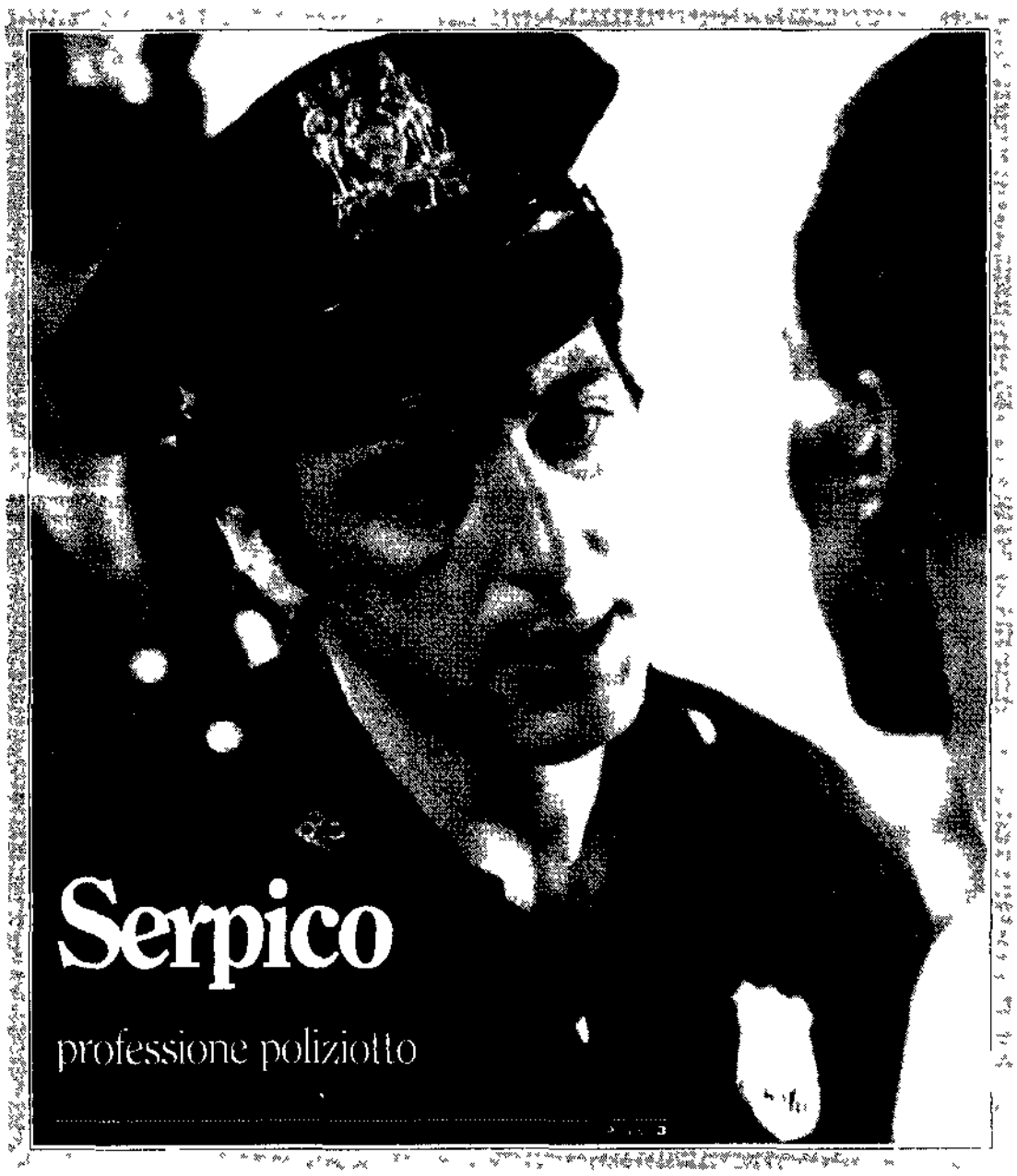
Con la Regina calò la notte

Per la prima folla di vip e contestazione degli operai dell'Alfa Romeo

■ MILANO. Un «da» traditore al termine della famosissima prima aria della Regina della Notte ha gelato il pubblico della Scala. Un momento difficile: il mormorio del pubblico del loggione è stato coperto da qualche applauso di incoraggiamento della platea. Al termine del primo atto l'accoglienza è stata assai tiepida. Poi il Flauto magico» versione Muti ha preso la strada giusta. Buono l'allestimento bene l'orchestra e il direttore ma a parte la stecca di Victoria Loukianetz il cast non è apparso tutto all'altezza della situazione. Forse la più autorevole è risultata Andrea Rost nel ruolo di Pamina. Ma alla fine applausi per tutti anche per i cantanti. Entusiasti i commenti a caldo degli spettatori «illustri» Gillo Pontecorvo «Quale stecca? Non l'ho sentita». L'unico ad ammettere il «sovracuto» Saverio Borrelli procuratore melomane «Sarebbe stato meglio evitarla». Questa in sintesi la prima scaligera accompagnata dal solito corteo di vip e da una sonora contestazione degli operai dell'Alfa Romeo «Agnelli vuol cancellare l'Alfa è come cancellare la Scala». Si sono fatti notare per assenza i sindaci di tutta Italia. Hanno snobbato la Scala o Formentini?

LO VETRO OPPO MATTEUCCI

A PAGINA 5



Ma per i medici non è grave

Michael Jackson terapia intensiva per la pop star

Michael Jackson in terapia di rianimazione per 48 ore. Così hanno deciso i medici del Beth Israel Hospital di New York che hanno in cura la pop-star dopo il collasso di mercoledì sera sul palco del Beacon Theatre. «Condizioni stabili», dicono i medici.

A PAGINA 6

Torna l'attore-regista

«Viaggio di nozze» con le caricature da Carlo Verdone

Strenna di Natale firmata Verdone. L'attore-regista romano torna alla commedia ad episodi, che lo rese celebre sul finire degli anni Settanta, con in *Viaggi di nozze*. Sul versante femminile, anche Monica Pivetti, sorella della presidente della Camera.

MICHELE ANSELMI

A PAGINA 7

Parla monsignor Capovilla

Quale Chiesa trent'anni dopo il Concilio?

Sono passati trent'anni dalla conclusione del Concilio ma nella Chiesa gli stimoli a realizzare pienamente quella svolta restano vivi per costruire un mondo di pace e un'Italia diversa. Parla monsignor Loris Capovilla all'epoca segretario di papa Giovanni XXIII.

ALCESTE SANTINI

A PAGINA 2

L'infedeltà di Ogino Knaus

Il periodo fertile della donna dura sei giorni, cinque giorni prima e il giorno stesso dell'ovulazione. Rivoluzione anche in casa degli spermatozoi, sopravvivono e quindi sono in grado di fecondare, per cinque giorni e non due come comunemente si credeva. Vecchie certezze crollate che dovrebbero far ricalcolare le date utili e quelle pericolose del metodo «naturale» quanto inaffidabile Ogino Knaus. Lo afferma uno studio della rivista scientifica «New England Journal of medicine»

LIDIA RAVERA

IL METODO Ogino Knaus è la roulette russa della maternità premoderna. Nella mia generazione non si contano le cicatrici dei nidi bambini chiamati colà dalle iniziali del nido bene dei padri delle cattoliche di stretta osservanza dal giorno della choc di cui sulla gravidanza fino al primo dentino quando le mamme si rassegnavano. Ovviamente non figli Okay non consumo mi fidate del calendario. Abbiamo scelto pillole spirali creme lavandini condom qualunque diavoleria ci venga costringes se a contare ricostruire misurare lo zero la macchina dunque mi sono venute di sabato mattina di sabato pop. Le donne mi sono andate dopo la festa e il sabato che è domenica. Abbiamo passato a fingere. Abbiamo scelto la libertà dall'obbligo di avere mestruazioni puntuali come Rolex ovulazioni ordinate agendo in quindicesima le fasi fertili sottolineate in rosso. Al lume se lo vuoi per stanare l'ovulo dicevano ma un'influenza imprevista poteva provocare gravidanze o negarle. C'era allora l'amica amichetta confusa da un alone di credibilità pseudo-tecnologica quasi una superstizione di superiorità da parte della vecchia Europa che sgombrava il campo da ogni tentennamento sono dieci giorni buoni e cattivi. Basta evitare quelli basta accoppiarsi proprio in quelli. Fai giocare l'uno scelto senza offendere la sportivetta con la plastica. La coscienza cotta chiara. Bene oggi finisce una marcia ma è ridimensionata i giorni delle opportunità sono sei non dieci. Sarà vero? O sarà una trabocca dell'informazione scientifica per rilanciare la famiglia Nunziata in questi anni di crescita zero in questo mondo di higlander in questa società di singoli di nidi monoposto di uomini senza impegni di solitudini narcise? Nel dubbio un consiglio evitate il metodo Okay. Se sbaglia il prezzo è troppo alto.

A PAGINA 4

Si parla molto di ecologia...

...quando Milano e le altre città si riempiono di rifiuti che non si sa come smaltire. Quando scoppia un'emergenza. Non sarebbe meglio se ce ne occupassimo di più tutti i giorni? Il quinto libro di "Passaporto *per l'Europa" vi aiuta a farlo bene.*

IL SALVAGENTE

Giornale+libro in edicola da giovedì a 2.000 lire